



Ministero degli Affari Esteri

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE E
LA COOPERAZIONE CULTURALE
Ufficio I

**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA FORMULAZIONE DI UNA CORRETTA
RICHIESTA D'INCENTIVO ALLA TRADUZIONE DI UN LIBRO ITALIANO E
PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEI PREMI E DEI CONTRIBUTI
ASSEGNATI**

Si precisa che esistono due tipi di incentivi:

- a) **Premio:** incentivo ad un'opera italiana già tradotta, pubblicata ed immessa in un mercato estero, per la quale si chiede, appunto, un premio per un'operazione editoriale autonoma;
- b) **Contributo:** incentivo alla futura traduzione pubblicata di un'opera italiana per la quale si chiede un sostegno economico.

Non esiste un vero e proprio modulo o schema fisso per le domande che editori (stranieri e/o italiani) e traduttori possono presentare per la partecipazione all'assegnazione di incentivi sul cap. 2767 (diffusione della lingua e della cultura italiane mediante il libro tradotto).

Si possono, però, dare delle indicazioni utili, i requisiti indispensabili e una traccia per la domanda, anche in riferimento a quanto previsto dal Regolamento (Decreto Interministeriale n. 593 del 07.10.95) e dai criteri generali per l'attribuzione dei premi e dei contributi (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 27 ottobre 1999, n. 253):

I punti contraddistinti dal simbolo ◆ sono da considerarsi imprescindibili:

1. Gli interessati possono presentare domanda entro il 31 marzo o il 30 settembre d'ogni anno. ◆
2. La domanda deve essere presentata al locale Istituto Italiano di Cultura o, in sua assenza, alla Rappresentanza Diplomatica. ◆
3. La domanda deve contenere:
 - a. Indicazione, se esistente, di un progetto concordato tra editori, autori, traduttori e Ambasciata e/o Istituto Italiano di Cultura. Il progetto può anche avere natura pluriennale.
 - b. Indicazione dei possibili fruitori e destinatari del progetto.
 - c. Breve descrizione e motivazione dell'opera da tradurre e/o dell'operazione editoriale. ◆
 - d. Curriculum del traduttore.◆ Si ricorda che l'incentivo è indirizzato esclusivamente al lavoro di traduzione. Garanzie sulla qualità della traduzione,

confermate dall'IIC e/o Ambasciata, saranno prese in considerazione come ulteriori elementi di valutazione.

- e. Sintetico piano finanziario dell'editore con costi totali dell'operazione editoriale, costi della traduzione ed entità del contributo richiesto. ♦ Si pone l'accento sul fatto che l'incentivo è volto a finanziare esclusivamente la traduzione. Il costo di quest'ultima deve, quindi, essere coerente con l'entità del contributo richiesto.
- f. Tempi previsti per la pubblicazione.
- g. Copia allegata del libro, rivista o materiali in italiano oppure in fotocopia motivata. Per la richiesta di premio, allegare il testo tradotto e pubblicato e copia del libro, rivista o materiali in italiano oppure in fotocopia motivata. ♦
- h. Per la richiesta di contributo: lettera d'intenti, dell'editore straniero a quello italiano, per la futura acquisizione dei diritti d'autore, nel caso si chieda un contributo (per lettera d'intenti s'intende l'espressione di una formale e documentata intenzione, da parte dell'editore straniero nei confronti dell'editore italiano, di pubblicare una determinata opera qualora si rendessero concrete alcune condizioni e, quindi, porre le basi di una successiva acquisizione o cessione, gratuita o a qualsiasi altro titolo, dei diritti d'autore). La casa editrice straniera presenterà direttamente l'acquisizione dei diritti qualora fosse già stata realizzata. ♦ Per la richiesta di un premio: la casa editrice straniera presenterà copia dell'avvenuta l'acquisizione dei diritti. ♦
- i. Si ritiene utile esprimere alcune considerazioni sulla natura dei premi e sulle caratteristiche che devono avere le istanze che richiedono l'assegnazione di un premio. Il premio è assegnato soltanto all'autonoma attività di un editore che ha tradotto, pubblicato e immesso su un mercato estero un'opera rilevante della cultura italiana. È necessario, quindi, che quanto sopra sia documentato nella domanda di premio che dovrà, d'ora in poi, essere accompagnata da un riscontro critico che testimoni la giustezza delle scelte editoriali e che fornisca informazioni sull'accoglienza dell'opera. Tale riscontro critico (ad esempio: una rassegna delle recensioni della stampa specializzata; la sintesi della quarta e/o dei risvolti di copertina; la prefazione al testo), almeno in parte e nei suoi aspetti più significativi, dovrà essere tradotto in italiano ♦ Ogni altro elemento il richiedente consideri utile.
- j. L'Istituto Italiano di Cultura, ove esistente, e/o dell'Ambasciata e/o del Consolato, allegheranno alla domanda la loro valutazione circa l'opportunità di assegnazione dell'incentivo in riferimento al valore dell'operazione editoriale. ♦

- 4. Il telesspresso di trasmissione al Ministero Affari Esteri da parte dell'Ambasciata della documentazione, relativa sia ai premi sia ai contributi, deve riportare la data di protocollo, come limite temporale insuperabile, del 31 maggio o del 30 novembre ♦

Si ritiene opportuno ricordare la **procedura di liquidazione dei premi e dei contributi assegnati**:

- 1. Per quanto riguarda il pagamento dei Premi, questo sarà predisposto entro trenta giorni dalla registrazione del decreto d'assegnazione di premi e contributi.
- 2. La liquidazione dei contributi avviene solo dopo che l'Ufficio 1° della D.G.P.C.C abbia ricevuto copia del libro tradotto e pubblicato. Per il pagamento dei contributi, **al fine di evitare tempi lunghi di attesa da parte degli aventi diritto**, è necessario che il Settore Libro e Libro tradotto riceva, con la massima sollecitudine consentita, copia del testo tradotto e pubblicato, debitamente accompagnata da una comunicazione ufficiale che faccia riferimento al D.M. di attribuzione, o al telesspresso o messaggio inviati dall'Ufficio 1°, al fine di predisporre, secondo la norma di legge, il mandato di pagamento all'estero. Tale mandato verrà

accreditato presso l'Istituto di Cultura o, in assenza, presso la Rappresentanza diplomatica o consolare (cfr. art. 5 D.I. 593/95). È necessario che, in occasione dell'invio dell'opera tradotta e pubblicata, siano precisate le coordinate dell'Istituto di Credito all'estero sul quale far trasferire il contributo ministeriale, specificando il tipo di valuta per l'accREDITamento che verrà disposta al cambio del giorno e corrispondente alle lire italiane accordate o, dal 2002, agli Euro accordati.

3. Infine per non incorrere in tempi lunghi per la liquidazione, si prega di prendere nota che i pagamenti per l'estero scadono entro i mesi d'ottobre e/o di novembre di ciascun anno e che le erogazioni ricominciano dal febbraio dell'anno successivo.
4. La normale procedura per il pagamento dei contributi è prevista per quelle opere, tradotte e pubblicate, che siano arrivate all'Ufficio 1° della D.G.P.C.C entro i due anni, o esercizi finanziari, successivi l'anno d'assegnazione ed impegno del contributo. Dopo tale termine, i fondi impegnati risulteranno "in perenzione" e saranno disponibili per un ulteriore periodo di dieci anni. Un'opera tradotta e pubblicata può, quindi giungere all'Ufficio 1° della D.G.P.C.C entro i dieci anni successivi il precedente termine di due anni.
5. Per i fondi in perenzione la richiesta di riassegnazione in bilancio degli stessi è presentata entro e non oltre la prima settimana di settembre, dopo tale data i pagamenti passano all'anno successivo. È evidente, quindi, che l'utilizzazione del meccanismo della perenzione allungherebbe di molto la liquidazione del contributo.